

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, CURA E STABILIZZAZIONE DI RODITORI E PRIMATI NON UMANI, COMPRENSIVO DELLA FORNITURA DI MATERIALI E DELL'ASSISTENZA TECNICO-SPECIALISTICA, DA SVOLGERSI PRESSO IL CAMPUS INTERNAZIONALE DI MONTEROTONDO E LA SEDE ENEA CASACCIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO FOE 2023 MMC, CUP B93C23001720001 E PROGETTO FOE 2020, CUP B59C19000150001 - CUI S80054330586202400033

CHIARIMENTI DEL 16 DICEMBRE 2025

Si riportano di seguito le risposte ai quesiti pervenuti entro il termine previsto dal par. 2.2 del Disciplinare di gara (5 dicembre 2025):

QUESITO 2. Con riferimento agli articoli 16 e 18.1 del Disciplinare in merito all'esperienza del personale addetto al servizio, si chiede di fornire la seguente documentazione per ciascuna risorsa attualmente presente:

- curricula aggiornati con indicazione dei nominativi e degli anni di esperienza per ciascun criterio specificato nella tabella dei punteggi per la valutazione dell'offerta tecnica (criterio 3. Esperienza del personale);
- diploma/diploma di laurea posseduto/PhD/Specializzazioni;
- attestati di formazione ex D.Lgs. 26/2014;
- aggiornamenti sulla formazione continua;
- libretti formativi.

Premesso che tra i criteri di valutazione, il sub-criterio 3 contempla l'assegnazione di punteggi in base all'esperienza posseduta da ciascuna risorsa, si ritiene necessario un chiarimento poiché, così come formulate, la clausola sociale e le modalità di assegnazione dei punti potrebbero generare contestazioni in ordine alla lesione della par condicio tra i concorrenti, non avendo l'operatore economico diverso da quello uscente la possibilità di usufruire di tutte le informazioni richieste sul personale presente.

RISPOSTA 2. Secondo quanto riportato all'art. 16 del Disciplinare di gara, *L'operatore economico indica il nome, le qualifiche e la formazione professionale, nonché l'esperienza specifica maturata nel settore oggetto d'appalto, delle persone fisiche incaricate delle prestazioni, in relazione alle quali è prevista l'attribuzione di un punteggio tabellare. Per ogni figura indicata dovrà essere allegato alla relazione il curriculum professionale.* Ai fini di una corretta elaborazione del progetto di riassorbimento, secondo quanto già enunciato nella relazione tecnica illustrativa allegata alla documentazione di gara, redatta ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 36/2023 e delle Linee guida ANAC, non è obbligatorio fornire i CV del personale da assorbire, e quindi dati personali contenuti nei CV (nominativi, titoli di studio, esperienze), ma è sufficiente mettere a disposizione dati a tutela della continuità occupazionale, senza violare la privacy dei lavoratori. La stazione appaltante ha l'obbligo di fornire dati aggregati e sufficienti per lo sviluppo del progetto di riassorbimento, come già ottemperato allegando alla documentazione di gara il *file d.1 Dati Personale* rappresentativo di quanto richiesto dalla norma (numero di unità, monte ore, CCNL applicato dall'attuale appaltatore, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sede di lavoro, eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68).

La clausola sociale tutela l'occupazione, ma non pregiudica la concorrenza e la libertà d'impresa; ciò significa che l'operatore subentrante mantiene la possibilità di strutturare l'organizzazione in modo "compatibile" con le reali esigenze del servizio e l'effettiva dotazione di personale necessaria, dunque non

è automaticamente vincolato a un'assunzione "di massa" (v. par. 9 del Disciplinare di gara: "*Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto ...*").

Il progetto di assorbimento del personale (ovvero la proposta di ciascun concorrente su come intende concretamente assorbire il personale uscente) diventa vincolante solo in caso di aggiudicazione ed accettazione, dunque rappresenta un impegno condizionato, non una garanzia immediata (non trasforma automaticamente i lavoratori in "personale proprio").

Pertanto i titoli di studio e requisiti di esperienza del personale da impiegare nell'appalto, previsti dall'art. 18.1 del Disciplinare di gara tra i criteri di valutazione dell'offerta, devono essere riferiti a personale effettivamente in forza del concorrente al momento dell'offerta oppure a personale che il concorrente già possiede – non, in astratto, a personale da assorbire – fermo restando che il progetto di assorbimento del personale sarà valutato nella comparazione delle offerte tecniche utilizzando i dati forniti dall'impresa uscente.

QUESITO 3. Con riferimento all'articolo 18.1 del Disciplinare (criteri di valutazione dell'offerta tecnica), si chiede di indicare il nominativo del Duty Manager tra gli operatori attualmente presenti, nonché di inviarci le certificazioni di lingua inglese possedute dal Site Manager negli ultimi 10 anni.

RISPOSTA 3. L'art. 57 del d.lgs. 36/2026, che tutela la continuità occupazionale, non impone l'informativa di dati personali contenuti nei CV (nominativi, titoli di studio, esperienze) che non sono pertinenti né necessari. Vedasi risposta 2.

QUESITO 4. Dall'elenco fornito del personale attualmente presente, a tempo indeterminato e che rientra nelle clausole sociali, risulterebbe indicato un dipendente con funzioni di Coordinatore. La figura menzionata corrisponde al Duty Manager del Capitolato tecnico del punto 3.3.2?

RISPOSTA 4. La figura individuata dall'impresa uscente come "Coordinatore" nel file d.1 Dati Personale svolge solo parzialmente le attività previste dall'articolo 3.3.2 del Capitolato tecnico per la figura di Duty Manager.

L'elenco delle funzioni riportato nel citato articolo del Capitolato Tecnico rappresenta pertanto una nuova e più ampia richiesta della stazione appaltante, che dovrà essere integralmente soddisfatta dall'Operatore Economico aggiudicatario nell'ambito dell'organizzazione del servizio offerto.

QUESITO 5. Con riferimento all'articolo 18.1 del Disciplinare, si chiede di indicarci i nominativi dei Veterinari Designati attualmente presenti, nonché di fornirci una sintesi del loro contratto o almeno la loro valorizzazione per sito.

RISPOSTA 5. Il Concorrente, secondo quanto indicato nel Capitolato tecnico, deve garantire in affiancamento al Veterinario dipendente dell'Istituto, la presenza, una volta a settimana, in ciascuno Stabulario, di un Medico Veterinario, designato ai sensi del Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 26 (Art. 24), per le prestazioni descritte all'art. 4 del Capitolato. La Stazione appaltante non è tenuta a fornire l'informativa di dati personali (nominativi, titoli di studio, esperienze) dei Medici Veterinari attualmente presenti.

QUESITO 6. Chiediamo di fornire delle planimetrie più esaustive rispetto a quelle allegate tra i documenti di gara, con indicazione nel dettaglio dei locali e la loro destinazione d'uso.

RISPOSTA 6. Si conferma che le planimetrie messe a disposizione nella documentazione di gara rappresentano i locali e le aree funzionali rilevanti ai fini della predisposizione dell'offerta.

Solo per completezza vengono fornite anche:

- la planimetria dell'infrastruttura EMMA (Allegato 1), che integra la descrizione degli spazi dedicati alle attività oggetto dell'appalto presso lo Stabulario CNR-IBBC-EMMA/Infrafrontier (Edificio 24);

- le planimetrie dello Stabulario CNR-IBBC - Edificio 1 (Allegato 2), che costituisce lo stabulario convenzionale come identificato nel Capitolato tecnico. Si precisa che, sebbene lo Stabulario CNR-IBBC (Edificio 1) disponga delle autorizzazioni ministeriali per le specie indicate nella planimetria, il locale contrassegnato come “rane” è attualmente utilizzato come magazzino, mentre gli spazi indicati come “conigli” ospitano attualmente topi, in continuità con l’organizzazione del resto dello stabulario.

La documentazione resa disponibile risulta adeguata alla formulazione dell’offerta e pienamente conforme a quanto richiesto dal Capitolato tecnico.

QUESITO 7. Con riferimento al CCNL attualmente in essere per personale presente (codice CNEL B011) chiediamo di specificare se sono inclusi nel contratto, o nel contratto di secondo livello i ticket restaurant ed eventuale valore per die. Si chiede anche se sono presenti altri benefit di varia natura e la loro valorizzazione.

RISPOSTA 7. I dati forniti nel *file d.1 DatiPersonale* includono anche i benefit erogati al personale attualmente presente. Il valore dei ticket restaurant è di € 6,50/die.

QUESITO 8. Con riferimento all’articolo 15 del Capitolato, si richiede di specificare dettagliatamente come verrà calcolato l’importo per il pagamento del servizio, nonché la frequenza di emissione della fatturazione da parte dell’operatore economico (mensile, trimestrale ecc.).

RISPOSTA 8. Il calcolo del corrispettivo avverrà sulla base dell’importo contrattuale risultante dall’offerta economica dell’Operatore Economico, come previsto dall’art. 15 del Capitolato tecnico.

Per quanto riguarda la fatturazione, si precisa che:

- le fatture devono essere emesse in forma separata per le diverse componenti di spesa (personale, materiale di consumo utilizzato)
- deve essere garantita una fatturazione mensile per ciascuna spesa;
- i materiali a consumo devono essere fatturati a consuntivo.

Resta fermo il rispetto dei termini di pagamento previsti dalla normativa vigente.

QUESITO 9. Con riferimento all’allegato relativo ai materiali da fornire ed al paragrafo 5 del Capitolato Tecnico, si chiede conferma che le indicazioni qualitative non siano legate ad un prodotto/brand specifico (es. diete Mucedola), nonché di indicare una stima economica dei materiali, con particolare riferimento ai prezzi unitari di mangime e lettiera.

RISPOSTA 9. Con riferimento all’Allegato “Materiali da fornire” e al paragrafo 5 del Capitolato Tecnico, si conferma che le descrizioni qualitative dei materiali (inclusi i mangimi e le lettiere) hanno esclusivamente funzione prestazionale e non identificano alcun brand o produttore specifico. Pertanto, le diciture eventualmente riconducibili a marchi commerciali (ad es. mangimi utilizzati attualmente presso gli stabulari) non costituiscono prescrizioni vincolanti, né condizioni esclusive di fornitura.

Ai sensi dell’art. 68 del D.lgs. 36/2023, l’operatore economico potrà proporre materiali equivalenti, purché:

- rispettino le caratteristiche qualitative e le specifiche tecniche indicate nel Capitolato e nell’Allegato materiali;
- garantiscano livelli di benessere animale, sicurezza sanitaria e performance nutrizionale almeno pari a quelli riportati nell’elenco.

Con riguardo alla richiesta di una stima economica dei materiali, si precisa che:

- la Stazione Appaltante ha già messo a disposizione l’elenco delle quantità annue presunte per ciascuna categoria di prodotto (mangimi, lettiera, detersivi, DPI, materiali vari), come contenuto nel file *d.4 MATERIALI*;

- non possono essere forniti i prezzi unitari dei materiali attualmente acquistati, trattandosi di informazioni coperte da segretezza commerciale ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 e non pertinenti ai fini della predisposizione dell'offerta.

L'operatore economico dovrà pertanto determinare i propri costi in autonomia, sulla base dei volumi annui stimati, dei propri listini, e dei prodotti equivalenti scelti nel rispetto delle specifiche tecniche di gara.

QUESITO 10. Con riferimento all'allegato relativo ai materiali da fornire, trovansi indicate le "bustine esche per ratti" e la "colla non velenosa per roditori"; è richiesto dunque anche un monitoraggio degli infestanti o solo la fornitura dei materiali indicati?

RISPOSTA 10. Con riferimento all'Allegato "Materiali da fornire", si precisa che la presenza delle "bustine esche per ratti" e della "colla non velenosa per roditori" nell'elenco dei materiali (file *d.4 MATERIALI*) riguarda esclusivamente la fornitura dei prodotti, come parte delle dotazioni di consumo necessarie alle attività ordinarie dello stabulario.

L'attività di monitoraggio infestanti (derattizzazione, ispezioni programmate, strategie di controllo ambientale, tracciamento degli interventi, gestione delle postazioni) non rientra tra le prestazioni richieste all'Appaltatore, né è oggetto del servizio posto a gara.

Pertanto:

- l'operatore economico è tenuto unicamente a fornire i materiali indicati, secondo le quantità annue stimate;
- il monitoraggio degli infestanti e gli eventuali interventi specialistici restano in capo alla Stazione Appaltante o ai soggetti da essa incaricati secondo le procedure interne.

L'inclusione dei materiali nell'elenco serve a garantire la piena disponibilità delle dotazioni eventualmente necessarie per interventi puntuali, ma non implica che siano richiesti servizi aggiuntivi rispetto a quelli dettagliati nel Capitolato Tecnico.

QUESITO 11. Si chiede di descrivere il flusso di lavoro per l'esecuzione delle procedure di embriologia indicando i locali nelle planimetrie in cui vengono eseguite nonché il loro ordine di esecuzione.

RISPOSTA 11. Le attività di embriologia vengono svolte nei locali dedicati alle procedure di IVF e crioconservazione. La maggior parte degli embrioni utilizzati deriva da procedure di In Vitro Fertilization (IVF), eseguite nei locali Cryopreservation (L1, L2, L3). I riproduttori (maschi e femmine) vengono sacrificati sotto cappa se provenienti dalla quarantena oppure sul banco del laboratorio Cryopreservation se provenienti dalle aree SPF, al fine di raccoglierne i gameti.

Spermatozoi e oociti vengono utilizzati per l'IVF e gli embrioni così ottenuti vengono successivamente crioconservati nell'archivio interno oppure impiantati in riceventi in SPF.

Il flusso operativo (raccolta dei gameti, IVF, valutazione embrionale, crioconservazione o trasferimento) segue le procedure standard già in uso presso la Struttura e non richiede proposte alternative da parte degli operatori economici.

QUESITO 12. Si richiede se è attualmente in utilizzo o in previsione di impiego un software/piattaforma IT per la gestione delle colonie geneticamente modificate e per i servizi ad esse correlate (es. embriologia: riderivazioni-crioconservazioni-stoccaggio materiale biologico). In caso di risposta affermativa, si richiede di indicare la tipologia di gestionale ed un eventuale link (se prodotto commerciale) per maggiori informazioni.

RISPOSTA 12. L'Istituto CNR-IBBC ha proceduto all'acquisto del software gestionale AniBio (NorayBio), la cui implementazione è prevista a partire da gennaio 2026.

Il sistema sarà attivato con tutti i moduli necessari alla gestione delle attività di stabulario, inclusi:

- gestione delle colonie (linee, genealogie, accoppiamenti e produzioni);
- gestione delle attività di embriologia (IVF, riderivazioni, trasferimenti embrionali);
- gestione della crioconservazione, con tracciabilità di ovociti, spermatozoi, embrioni e materiali biologici conservati in contenitori criogenici;

- registrazione e consultazione delle attività tecniche e veterinarie.

Il software è stato progettato con un'architettura specifica coerente con i flussi operativi dell'infrastruttura di ricerca EMMA/Infrafrontier, garantendo la tracciabilità completa delle informazioni relative alle linee, ai servizi di embriologia e ai processi di conservazione.

Sarà inoltre attivato il modulo dedicato alla generazione dei report regolatori e ministeriali, inclusi quelli previsti dal D.Lgs. 26/2014.

Ai fini della corretta gestione del sistema, il personale tecnico dell'Operatore Economico opererà all'interno della piattaforma sotto il coordinamento del personale tecnico-scientifico preposto dell'IBBC, che fornirà le istruzioni operative e curerà la validazione delle procedure. Il personale sarà opportunamente formato sulle modalità di utilizzo del gestionale e sulle procedure di inserimento, aggiornamento e verifica dei dati nel database del software.

Trattandosi di un prodotto commerciale, ulteriori informazioni generali sono disponibili al seguente link: <https://www.noraybio.com/it/anibio/>

Si precisa che l'adozione del gestionale non comporta obblighi di integrazione software né oneri aggiuntivi a carico dell'operatore economico, né modifica le prestazioni richieste dal Capitolato tecnico. L'Appaltatore dovrà attenersi alle procedure interne che saranno fornite in sede di avvio del servizio.

QUESITO 13. Si richiede se è in utilizzo o in previsione di impiego un software/piattaforma IT per la gestione dei report per genotipizzazioni e controlli sanitari. In caso di risposta affermativa, si richiede di indicare la tipologia di gestionale ed un eventuale link (se prodotto commerciale) per maggiori informazioni.

RISPOSTA 13. Si conferma che, nell'ambito dell'implementazione del gestionale AniBio prevista da gennaio 2026, saranno attivati anche i moduli dedicati alla gestione dei dati di genotipizzazione, ai controlli sanitari e alla relativa reportistica tecnica.

Tali funzionalità consentiranno la registrazione strutturata dei risultati, l'archiviazione delle informazioni associate alle linee e la produzione dei report richiesti dalle procedure interne e dalla normativa vigente.

Come già indicato nella risposta n. 12, l'utilizzo del gestionale non comporta oneri aggiuntivi né integrazioni software a carico dell'operatore economico, che dovrà operare all'interno della piattaforma secondo le istruzioni fornite dal personale tecnico-scientifico dell'IBBC.

QUESITO 14. Si chiede se è in utilizzo un Registro Elettronico regolatorio (ministeriale) per carico-scarico o software intermedi e chi avrebbe la responsabilità della sua compilazione intermedia e finale.

RISPOSTA 14. Il registro regolatorio ministeriale per il carico-scarico degli animali e delle procedure correlate sarà gestito tramite il gestionale AniBio, nell'ambito delle funzionalità previste per la registrazione e la tracciabilità delle attività.

La compilazione operativa del registro sarà eseguita dai tecnici dell'Operatore Economico, che opereranno sotto la stretta supervisione del personale tecnico-scientifico dell'IBBC, responsabile della verifica e validazione delle registrazioni ai fini del rispetto della normativa vigente.

QUESITO 15. Si richiede di specificare i tempi di wash out del personale per poter accedere ad aree con stato microbiologico differente rispetto all'area di provenienza (es. convenzionale verso SPF, SPF verso SOPF, convenzionale verso SOPF) e se vi sono vincoli di biosicurezza per personale proveniente da altri stabulari.

RISPOSTA 15. È previsto un periodo di 72 ore tra l'accesso da aree convenzionali alle aree SPF, nonché tra l'ingresso da stabulari esterni e l'accesso al nostro stabulario. Tale indicazione costituisce una regola generale, che viene valutata e applicata caso per caso in funzione dello stato sanitario dello stabulario di provenienza, secondo quanto stabilito dal personale tecnico-scientifico dell'IBBC.

QUESITO 16. In considerazione delle richieste di chiarimenti di cui sopra ed in particolare per quelle relative ai punti 2, 5, 11 e 15, e tenuto conto dei tempi tecnici necessari per la valutazione dei documenti che dovremmo ricevere al fine di predisporre una relazione tecnica esaustiva, si richiede cortesemente di

posticipare i termini di scadenza di presentazione dell'offerta di gara. Si fa anche notare che fra il giorno della richiesta di chiarimenti e la sottomissione della gara corrono solo quattro giorni lavorativi.

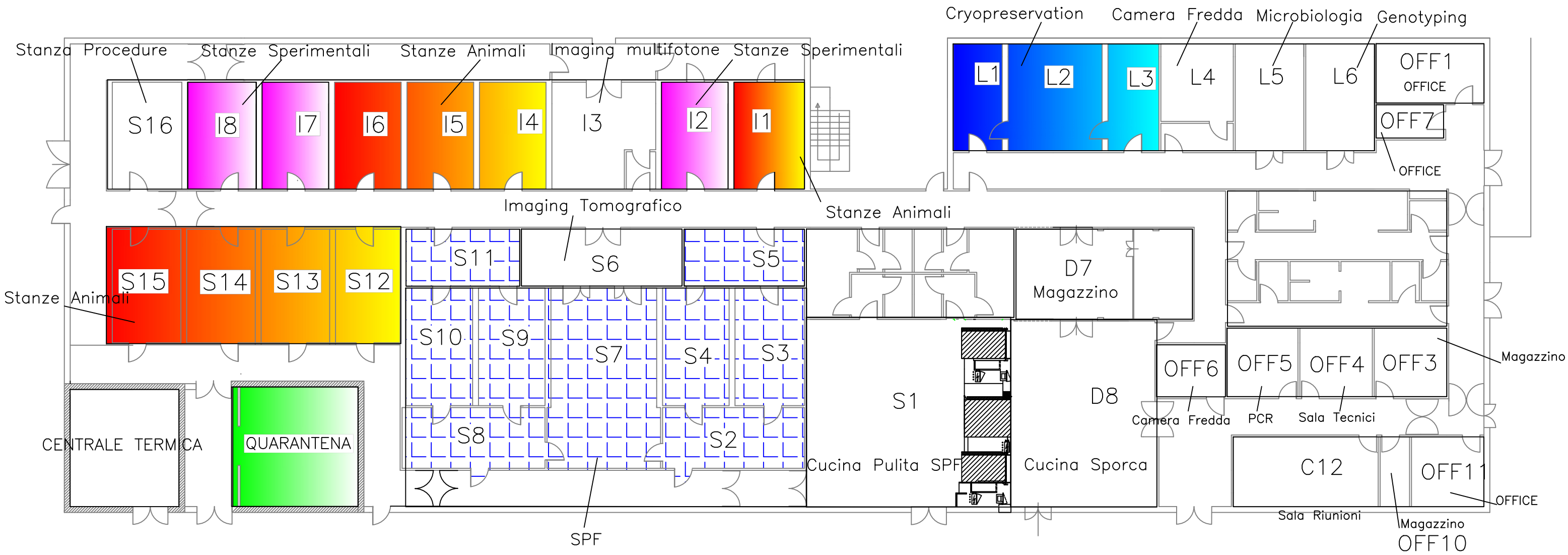
RISPOSTA 16. I termini previsti dai documenti di gara per la richiesta di chiarimenti e per la presentazione delle offerte sono conformi alla normativa vigente. Tuttavia, viste le numerose richieste di chiarimenti pervenute, di particolare complessità e rilevanza, tali da rendere necessario un tempo aggiuntivo per la predisposizione delle relative risposte, in data 10.12.2025 il sottoscritto RUP ha provveduto a prorogare il termine di presentazione delle offerte, originariamente fissato alle ore 12:00 del giorno 15.12.2025, al nuovo termine delle ore 12:00 del giorno 08.01.2026. La determinazione della proroga è stata allegata alla documentazione di gara e pubblicata altresì sul sito AT dell'Ente nella pagina dedicata al ciclo di vita del contratto.

Il documento è allegato alla documentazione di Gara ASP 5744071 pubblicata sul portale acquistinretepa.it.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Brunella Maria Aresta

Allegati:

1. Allegato 1 (PLANIMETRIA Stabulario CNR-IBBC-EMMA_Infrafrontier - Edificio 24)
2. Allegato 2 (PLANIMETRIA Stabulario CNR-IBBC - Edificio 1)



EDIFICIO 24 - EMMA piano terra

